Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Diritti, economie e culture del Mediterraneo, 35° ciclo istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Decreto Dec. n. 36 del 24.06.2019 rettificato/integrato con D. Dec. n.72 del 01.07.2019 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25.06.2019 – IV Serie Speciale - Concorsi)

VERBALE N. 1

La Commissione Giudicatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con D.DEC. n. 772 del 23/8/2019, si è riunita il giorno 2 settembre 2019 alle ore 9.30, presso la stanza assegnata al prof. N. Fortunato, al I piano della sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per procedere alle operazioni preliminari connesse all'espletamento del concorso.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Prof. Giuseppe Tassielli	Presidente
Prof. Nicola Fortunato	Componente
Prof.ssa Stella Lippolis	Componente Segretario

I componenti della Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla selezione (**allegato n. 1**), redatto dalla U.O. Dottorato di ricerca, nonché del decreto rettorale di nomina della Commissione, sottoscrivono singolarmente una dichiarazione con la quale attestano di non essere parenti ed affini entro il quarto grado tra loro né con alcuno dei candidati ammessi alla selezione, nonché l'inesistenza, relativamente ai predetti candidati delle situazioni d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti medesimi attestano, inoltre, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, così come previsto dagli artt. 35 e 35-bis del D. L.vo 20.03.2001, n. 165 e s.m.i..

La Commissione procede quindi alla lettura del bando di concorso e prende atto che lo stesso sarà espletato mediante la valutazione dei titoli, lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale che comprende l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate nella scheda del corso di dottorato allegata al bando. Gli argomenti oggetto delle prove d'esame, tese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, sono relativi ai settori scientifico-disciplinari di riferimento dei Corsi di dottorato.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt. 5 e 6 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova scritta;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

La Commissione prende, altresì, atto che alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione minima di 27 su 40. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione minima di 27 su 40.

Il candidato sarà successivamente sottoposto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Inoltre la Commissione stabilisce che i candidati saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico e a ciascun candidato, prima dell'inizio della prova orale, sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascuno la votazione conseguita.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

La Commissione passa a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.
L'elaborato relativo alla prova scritta sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente allo svolgimento della prova orale, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato sarà proposta n. 1 domanda inerente il Corso di dottorato in epigrafe oltre alla discussione del progetto presentato unitamente alla domanda di ammissione. Detta prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva.

Ogni candidato, prima di sostenere la prova dovrà estrarre a sorte il foglio contenente la domanda oggetto della prova orale.

La Commissione, al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera, delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un passo tratto da un testo scientifico redatto in lingua inglese.

La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascun nominativo la votazione conseguita.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.5 del bando di concorso):

❖ Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

Per i laureandi il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 25.07.2019.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

Per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

- Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche): punti 1.
- Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.): punti 0,5.

Per i titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

- Master universitario di I o II livello: punti 1, Corsi di perfezionamento post laurea: punti 0,5, Diplomi di specializzazione: punti 0,5.

Fino ad un massimo di punti 2 per:

- Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre: 1 punto ad anno; i periodi inferiori all'anno saranno valutati proporzionalmente, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Si precisa che non saranno valutati i periodi di formazione teorico-pratica e i tirocini, in quanto non costituiscono attività di ricerca.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità dai Componenti della Commissione.

La Commissione stabilisce, altresì, che i titoli prodotti dai candidati saranno valutati, purché documentati o certificati secondo le modalità stabilite dal bando di concorso.

La Commissione dà mandato al Presidente di comunicare al Coordinatore del corso i criteri stabiliti nell'odierna riunione ai fini della tempestiva pubblicazione sulla pagina del sito web dedicato al corso di dottorato 35° ciclo.

Alle ore 10.30 è tolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Presidente: F.to Prof. Giuseppe Tassielli

Componente: F.to Prof. Nicola Fortunato

Componente-Segretario: F.to Prof.ssa Stella Lippolis